
Coronavirus Covid-19: Ue, 15 miliardi per i Paesi partner. Aiuti in Africa, Asia, Caraibi e America latina

L'Alto rappresentante Ue per la politica estera, Josep Borrell, afferma a proposito dei piani di intervento a sostegno dei Paesi partner nella lotta al Covid-19: "La pandemia di coronavirus impone una risposta comune a livello mondiale. L'Unione europea e i suoi Stati membri stanno dando il proprio contributo per fronteggiare questa crisi sanitaria e le sue gravi conseguenze, sia a livello interno che oltre confine. Stiamo facendo tutto il possibile per sostenere i nostri cittadini, ma non dobbiamo dimenticare i Paesi partner del nostro diretto vicinato e oltre, aiutandoli ad affrontare le conseguenze della crisi sui loro mezzi di sussistenza, sulla loro stabilità e sulla loro sicurezza, poiché i loro problemi sono anche nostri. Si tratta di una lotta mondiale che vinceremo o perderemo insieme". La risposta dell'Ue è improntata a un approccio collegiale (Team Europa) che combina risorse Ue, degli Stati membri e delle istituzioni finanziarie (in particolare la Banca europea per gli investimenti e la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo). L'intento è di "sostenere i Paesi partner e soddisfare le loro esigenze a breve termine, nonché affrontare gli effetti strutturali a più lungo termine per le società e l'economia". I primi pacchetti Team Europa sono già in fase di attuazione nel vicinato immediato dell'Ue, ossia nei Balcani occidentali, a est e a sud. Dell'intero pacchetto di 15,6 miliardi, 3,25 miliardi sono destinati all'Africa, oltre 3 miliardi per l'intero vicinato, una parte giungerà nei Balcani occidentali; un'altra parte dei fondi andrà a nazioni dell'Asia e del Pacifico e in America latina, oltre che nei territori d'oltremare.

Gianni Borsa